

Dopo il miglioramento dei giorni scorsi

In un discorso a Castelgandolfo

# Ansioso monito di Paolo VI contro gli accresciuti pericoli di guerra

# Nuove preoccupazioni per lo stato di Segni

La grave eredità delle due guerre mondiali - «La Pacem in terris non è risuonata invano» - Che cosa mette in pericolo la pace - Appello «agli uomini di buona volontà»

Napoli: denunciati centinaia di medici

L'ultimo bollettino medico segnala una battuta d'arresto nel favorevole decorso della malattia

Ieri mattina, da Castelgandolfo, parlando a una numerosa folla di pellegrini e di turisti nel corso della consueta udienza settimanale, Paolo VI ha rivolto un appello per la pace nel mondo prendendo spunto dalla ricorrenza del venticinquesimo anniversario della seconda guerra mondiale e del cinquantennio della prima e sottolineando i dissidenti fra vari paesi, oggi esistenti, gli atteggiamenti di rancore e balenanti di minacciosi presagi.

Paolo VI ha ricordato la sera del 24 agosto 1940 quando gli assisté alla radiodiffusione del messaggio «vibrante di forza e di angoscia» col quale Pio XII rivolgeva «un nuovo e più caldo appello ai governanti e ai popoli» affermando che «è con la forza della ragione, non con quella delle armi, che la giustizia si fa strada» e che «i tempi non fondati sulla giustizia non sono benedetti da Dio». Ma «quelle parole risonarono inascoltate da chi sognava la guerra rapida e decisiva, appartatrice di potenza e di gloria» - ha detto Paolo VI - «e la guerra, una settimana dopo scoppiò» (l'alba del primo settembre).

Paolo VI ha ricordato la invasione della Polonia pronunciando l'immane conflitto) e «Era la seconda guerra mondiale - ha proseguito Paolo VI - «La prima, non aveva dunque insegnato nulla con i suoi milioni di morti, di mutilati, di feriti, di orfani e con le sue immani rovine?». Rispondendo a questa domanda il Papa ha ripetuto «nobili e poderosi tentativi di organizzare le azioni in società di pace» questi tentativi però furono compiuti «senza quella sufficiente evoluzione degli animi e degli atti internazionali verso la fiducia nella verità nell'amore che devono rendere fratelli gli uomini» (politiche diplomatiche e consolatorie - egli preciserà poi -

Milano

## Ceccherini fuori pericolo

MILANO, 26. Silvano Ceccherini, lo scrittore che il 18 agosto scorso ha tentato di togliersi la vita con 120 pastiglie di barbiturici in un albergo del centro, è stato dichiarato fuori pericolo dai sanitari del Policlinico che lo hanno in cura. E' stato trasferito dal reparto isolamento a un altro, che ospita ammalati non gravi; da ieri, inoltre, non gli viene più somministrato l'ossigeno.

## Visti di ingresso invernali per la Jugoslavia

A partire dal primo ottobre del 1964, tutti i turisti stranieri potranno ottenere i visti di ingresso in Jugoslavia. Oggi, come è noto, i visti vengono rilasciati entro 24 ore dalle autorità diplomatiche e consolari all'estero.

Dopo due scioperi nazionali

# Zuccherieri: firmato il nuovo contratto

Aumento dell'8 per cento dei minimi - Riduzione dell'orario settimanale da 45 a 44 ore - Premio «una tantum» per gli avventizi

E' stato concluso martedì scorso, presso la Confindustria, l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per gli addetti alla industria zaccariera. I punti fondamentali dell'accordo sono: aumento dei minimi tabellari dell'8%, ulteriore riduzione dell'orario settimanale di un'ora (da 45 a 44), miglioramento degli orari di anzianità per gli operai con l'istituzione di scatti orientamento al 5%, aumento del premio di produzione del 35% in 21 anni, riduzione delle attuali otto legorie operaie a cinque, pensione del premio di buca a tutte le lavorazioni prima esclusioni (baritizzazione, raffinazione, distillazione, infezione ecc.); E' stato inoltre deciso di proseguire la contrattazione, nei limiti di un 0,80%, sui sindacati per le altre richieste non affrontate.

A tutti gli avventizi del attuale campagna zaccariera verrà corrisposto un premio speciale una tantum L. 6.000. La durata del contratto, che è sempre stata di tre anni, è stata accorciata di sette mesi. L'accordo infine prevede l'inserimento nel contratto collettivo nazionale di lavoro del integrativo 26-6-1963, nel quale sono sanciti tra l'altro i diritti sindacali, il premio di rendimento, la contrattazione articolata. Le segreterie della Filaia della Filizati, che hanno indotto insieme a larghe delegazioni di lavoratori lelicate e complesse trattative sostenute dalle lotte unie culminate in due scioperi nazionali - afferma un

comunicato - danno un giudizio complessivamente positivo dell'accordo raggiunto, pur sottolineandone alcuni limiti.

Dopo la conclusione dell'accordo, la segreteria della Filizati ha avuto un incontro con la segreteria della CGIL che ha espresso il suo apprezzamento per l'accordo concluso e il suo vivo desiderio che la combatività e l'unità con i quali i lavoratori hanno condotto la lotta.

Presso il ministro

**Federmezzadri: protesta contro gli industriali zaccariferi**  
La Segreteria della Federmezzadri nazionale, facendosi interprete degli interessi della categoria e di tutti i produttori di zucchero, ha presentato al ministro del Lavoro, on. Delle Fave, una energica denuncia delle responsabilità degli industriali zaccariferi che con il loro atteggiamento oltranzista nei confronti delle rivendicazioni dei lavoratori e con il tentativo di abbattere i minimi zaccariferi (equivalente alla serrata) rischiano di compromettere le sorti della produzione nazionale dell'energia, minacciando con ciò ulteriori decurtazioni dei già magri redditi contadini.

La Segreteria della Federmezzadri ha ricordato al ministro che l'atteggiamento degli industriali è significativamente allineato a quello degli agrari che pretenderebbero negare ai mezzadri l'aumento delle quote di riparto al 58% e la disponibilità del prodotto.

# Prescrivevano solo medicinali «Radem»

Incidenti a catena dal Nord al Sud  
Tre donne uccise a Napoli davanti a casa - Un uomo travolto sull'Autostrada del Sole

NAPOLI, 26. Ieri sera grande scalpore ha destato a Napoli la notizia, dirompente dal gruppo investigativo di polizia giudiziaria del CC, della denuncia all'autorità giudiziaria di alcune centinaia di medici campani e di propagandisti del gruppo farmaceutico Radem per una colossale operazione di «comparaggio», non sono stati presi in considerazione, i nomi dell'esatto numero dei professionisti implicati nello scandalo.



NAPOLI - L'auto che ha investito, uccidendole, 3 donne

## Oggi i funerali del comp. Giachetti

FIRENZE, 26. Domani, giovedì, alle ore 18, partendo dalla sede della sezione del PCI di Sesto Fiorentino, dove era stata allestita la Camera ardente, si svolgeranno i funerali del compagno Renato Giachetti, deceduto l'altro ieri all'ospedale di Pisa dove era stato ricoverato in seguito ad un improvviso attacco cardiaco. Ai funerali parteciperanno una delegazione del Comitato centrale del PCI, composta dai compagni Galluzzi, Fabiani, Marmugi, Cerretti, Lampredi e due delegazioni delle sezioni di Appio Nuova e Alberone di Roma. La Federazione romana sarà rappresentata dai compagni Gino Cesarini, consigliere provinciale e segretario del Comitato di zona dei Castelli romani, e Favelli.

## Ucciso dalle radiazioni medico medaglia d'oro

PADOVA, 25. Il medico radiologo Mario Rigon, una delle più note figure del mondo medico padovano, è deceduto nella sua abitazione, ucciso dalle radiazioni, a causa della prolungata esposizione a raggi X. Il dott. Rigon, cinque anni or sono, fu protagonista della vicenda della dispersione di raggi X verificatasi nel gabinetto radiologico dell'INAM in via Cesare Battisti.

In quella occasione il dottor Rigon fu colpito dalla radiodermite e ogni tentativo di conseguente processo di disassorbimento organico risultò vano. Recentemente il medico era stato insignito della medaglia d'oro riservata alle «vittime della scienza».

## Comunicato a tutte le Federazioni

Sabato 29 agosto si concluderà la terza tappa della sottoscrizione per la stampa e il rafforzamento del Partito. Fra tutte le Federazioni che a questa data avranno raggiunto e superato il 60 per cento del loro obiettivo saranno sorte i seguenti premi: un'auto Innocenti A-40-S, tre auto 600, tre proiettori, tre viaggi a Mosca, cinque registratori a transistor, cento abbonamenti semestrali a «Rinascita» e trecento abbonamenti semestrali a «L'Unità» del giovedì. Tutte le Federazioni sono invitate a inviare entro venerdì 28 agosto le relative riaccolte alla segreteria figurino nella graduatoria della 12ª settimana.

Proposto dalla FILP-CGIL

# Programma di lotta per i portuali

Contro l'offensiva dei monopoli e del ministro Spagnoli a danno dell'ordinamento pubblico degli scali marittimi e delle prerogative dei lavoratori

Nei giorni scorsi si è riunito il Comitato esecutivo della FILP-CGIL per l'esame della situazione politico-sindacale creata a seguito dei provvedimenti presi dal ministro della Marina mercantile. Le nuove concessioni di «autonomia funzionale» e la richiesta di un parere al Consiglio di Stato sulla legittimità o meno dello sciopero dei portuali rappresentano - secondo la FILP - non soltanto una risposta inaccettabile alle ponderate e aperte posizioni dei sindacati, ma una sfida a tutte le categorie di lavoratori portuali che si battono per la difesa ed il rafforzamento del carattere pubblico dei porti.

L'attacco della FILP-CGIL ha sottolineato la responsabilità del ministro Spagnoli, il quale ha respinto ogni intesa con i sindacati ed ha frustrato, con i provvedimenti presi, quelle possibilità che si stavano riaprendo, di soluzioni concordate per l'impiego delle maestranze portuali presso i pontili interessati, intendendo rafforzare tutto il sistema dei regimi di «autonomia funzionale», per realizzare infine l'obiettivo più caro alla Confindustria: estendere il potere dei monopoli che operano nella zona di Porto Marghera.

Dall'atteggiamento e dagli atti del ministro emerge chiaramente - afferma il sindacato - la sua volontà tendente a scardinare l'ordinamento pubblico dei porti e le prerogative delle Compagnie portuali: volontà messa ancora più in luce dal fatto che nessuno dei tre decreti di autonomia funzionale aveva carattere di urgenza, in quanto i pontili dell'ITALSIDER di Genova e dell'ENEL di La Spezia, sono tuttora incompiuti, e la terza zona industriale di Porto Marghera è lungi dall'essere una realtà. L'orientamento antisindacale del ministro Spagnoli, che già si era manifestato nel corso di tutta la vertenza, ha così avuto una nuova e clamorosa conferma.

La situazione è perciò ca-

## Detenuto ventiduenne si impicca

BARI, 26. Vito Sisto (22 anni) si è impiccato nel carcere di Trani con una corda ottenuta annodando alcuni fazzoletti, assicurati poi alla grata della finestra. Soccorso ancora in vita, è deceduto durante il trasporto all'ospedale. E' in corso un'inchiesta.